

Data di compilazione: Ottobre 2025

Versione: 01_2025

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificativo del prodotto: ISOKORTEX FIRE

Altri mezzi di identificazione:

Numero di registrazione del

1.2 Usi identificati rilevanti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Usi rilevanti: rivestimenti ad alte prestazioni

Usi sconsigliati: Tutti gli usi non specificati in questa sezione o nella sezione 7.3

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Tecnova Group s.r.l.

Via Al Idrisi, 2T - 95041 Caltagirone (CT)

+39 0933 31224 / +39 391 7538415 / info@tecnovagroup.com / tecnico@tecnovagroup.com

1.4 Numero di telefono di emergenza: Numero unico emergenze: 112 /

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via S. Maugeri, 10 tel 0382 24444

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI **

2.1 Classificazione della sostanza o della

miscela: Regolamento CLP (CE) n.

1272/2008:

La classificazione di questo prodotto è stata effettuata in conformità al regolamento CLP (CE) n. 1272/2008.

Acquatico cronico 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo a lungo termine, categoria 3, H412

2.2 Elementi dell'etichetta:

Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008:

Indicazioni di pericolo:

Acquatico cronico 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Indicazioni di precauzione:

P101: In caso di consultazione medica, tenere a disposizione il contenitore o

l'etichetta del prodotto. P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P273: Evitare il rilascio nell'ambiente.

P501: Smaltire il contenuto/contenitore secondo il sistema di raccolta differenziata in uso nel proprio comune.

Informazioni supplementari:

EUH208: Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, octilione (ISO), massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

EUH211: Attenzione! La nebulizzazione può formare goccioline respirabili pericolose. Non respirare lo spray o la nebbia.

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI **

3.1 Sostanza:

Non applicabile

3.2 Miscela:

Descrizione chimica: Miscela acquosa composta da additivi, aggregati, pigmenti e resine

Componenti:

In conformità con l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI ** (continua)

Identificazione	Denominazione chimica/Classificazione	Concentrazione
CAS: 13463-67-7 CE: 236-675-5 Indice: 022-006-002 REACH: 01-2119489379-17-XXXX	Biossido di titanio⁽¹⁾ Non classificato Regolamento 1272/2008	2 - <4 %
CAS: 330-54-1 CE: 206-354-4 Indice: 006-015-00-9 REACH: 01-2119517622-45-XXXX	diuron (ISO)⁽²⁾ ATP ATP01 Regolamento 1272/2008 Tossicità acuta 4: H302; Tossicità acquatica acuta 1: H400; Tossicità acquatica cronica 1: H410; Carc. 2: H351; STOT RE 2: H373 - Avvertenza	<0,08 %
CAS: 2634-33-5 CE: 220-120-9 Indice: 613-088-00-6 REACH: 01-2120761540-60-XXXX	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one⁽²⁾ ATP CLP00 Regolamento 1272/2008 Tossicità acuta 4: H302; Tossicità acquatica acuta 1: H400; Danni agli occhi 1: H318; Irritazione cutanea 2: H315; Sensibilizzazione cutanea 1: H317 - Pericolo	<0,025 %
CAS: 55965-84-9 CE: Non applicabile Indice: 613-167-00-5 REACH: Non applicabile	Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)⁽²⁾ Autoclassificato Regolamento 1272/2008 Tossicità acuta 2: H310+H330; Tossicità acuta 3: H301; Tossicità acquatica acuta 1: H400; Tossicità acquatica cronica 1: H410; Lesioni oculari 1: H318; Corrosione cutanea 1: H314; Sensibilizzazione cutanea 1A: H317; EUH071 - Pericolo	<0,0014 %
CAS: 26530-20-1 CE: 247-761-7 Indice: 613-112-00-5 REACH: 01-2120768921-45-XXXX	ochtilinone (ISO)⁽²⁾ ATP ATP15 Regolamento 1272/2008 Tossicità acuta 2: H330; Tossicità acuta 3: H301+H311; Tossicità acquatica acuta 1: H400; Tossicità acquatica cronica 1: H410; Danni agli occhi 1: H318; Corrosione cutanea 1: H314; Sensibilizzazione cutanea 1A: H317; EUH071 - Pericolo	<0,0004 %

⁽¹⁾ Sostanza inserita volontariamente nell'elenco che non soddisfa nessuno dei criteri stabiliti nel regolamento (UE) n. 2020/878

⁽²⁾ Sostanze che presentano un pericolo per la salute o l'ambiente e che soddisfano i criteri stabiliti nel regolamento (UE) n. 2020/878

Per ulteriori informazioni sui pericoli delle sostanze, consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Fattore M
diuron (ISO) CAS: 330-54-1 CE: 206-354-4	Acuta 10 Cronico 10
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile	Acuta 100 Cronico 100
ochtilinone (ISO) CAS: 26530-20-1 CE: 247-761-7	Acuta 100 Cronico 100

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 CE: 220-120-9	% (p/p) >=0,05: Sensibilità cutanea 1 - H317
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9 CE: Non applicabile	% (p/p) >=0,6: Corrosione cutanea 1B - H314 0,06<= % (p/p) <0,6: Irritazione cutanea 2 - H315 % (p/p) >=0,06: Irrit. occhi 2 - H319 % (p/p) >=0,0015: Sensibilizzazione cutanea 1A - H317
ochtilinone (ISO) CAS: 26530-20-1 CE: 247-761-7	% (p/p) >=0,0015: Sensibilità cutanea 1A - H317

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi derivanti dall'intossicazione possono comparire dopo l'esposizione, pertanto, in caso di dubbio, consultare un medico in caso di esposizione diretta al prodotto chimico o di disturbi persistenti, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Questo prodotto non è classificato come pericoloso per inalazione. Tuttavia, in caso di sintomi di intossicazione, si raccomanda di allontanare la persona colpita dall'area di esposizione, fornirle aria pulita e tenerla a riposo. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:

Questo prodotto non è classificato come pericoloso a contatto con la pelle. Tuttavia, in caso di contatto con la pelle, si raccomanda di rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminati, sciacquare la pelle o, se necessario, fare una doccia abbondante con acqua fredda e sapone neutro. In caso di reazione grave, consultare un medico.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

In caso di contatto con gli occhi:

Sciacquare accuratamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti. Se la persona ferita utilizza lenti a contatto, queste devono essere rimosse a meno che non siano incollate agli occhi, nel qual caso la rimozione potrebbe causare ulteriori danni. In tutti i casi, dopo la pulizia, consultare un medico il più rapidamente possibile con la scheda di sicurezza del prodotto.

In caso di ingestione/aspirazione:

Non provocare il vomito, ma se ciò dovesse accadere tenere la testa abbassata per evitare l'aspirazione. Tenere la persona colpita a riposo. Sciacquare la bocca e la gola, poiché potrebbero essere state colpite durante l'ingestione.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nelle sezioni 2 e 11.

4.3 Indicazioni relative alla necessità di cure mediche immediate e trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione: Mezzi di

estinzione idonei:

Il prodotto non è infiammabile in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e utilizzo. In caso di combustione dovuta a manipolazione, stoccaggio o utilizzo impropri, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il regolamento sui sistemi di protezione antincendio.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non applicabile

5.2 Pericoli particolari derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come risultato della combustione o della decomposizione termica si formano sottoprodotti reattivi che possono diventare altamente tossici e, di conseguenza, rappresentare un grave rischio per la salute.

5.3 Consigli per i vigili del fuoco:

A seconda dell'entità dell'incendio, potrebbe essere necessario indossare indumenti protettivi completi e autorespiratori autonomi (SCBA). Devono essere disponibili attrezzature e dispositivi di emergenza minimi (coperte antincendio, kit di pronto soccorso portatile, ecc.) in conformità con la direttiva 89/654/CE.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sulle azioni da intraprendere dopo un incidente o altre emergenze. Eliminare tutte le fonti di accensione. In caso di incendio, raffreddare i contenitori di stoccaggio e i serbatoi dei prodotti suscettibili di combustione, esplosione o BLEVE a causa delle alte temperature. Evitare la fuoriuscita dei prodotti utilizzati per spegnere l'incendio in un mezzo acquoso.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza:

Per il personale non addetto alle emergenze:

Isolare le perdite, purché ciò non comporti ulteriori rischi per le persone che eseguono questa operazione. È necessario utilizzare dispositivi di protezione individuale contro il potenziale contatto con il prodotto versato (vedere la sezione 8). Evacuare l'area e tenere lontane le persone che non dispongono di protezioni.

Per i soccorritori:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere la sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a tutti i costi qualsiasi tipo di fuoriuscita in un mezzo acquoso. Contenere il prodotto assorbito in modo appropriato in contenitori ermeticamente chiusi. Informare le autorità competenti in caso di esposizione del pubblico o dell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia:

Si raccomanda di:

Assorbire la fuoriuscita utilizzando sabbia o assorbenti inerti e trasferirla in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altri assorbenti combustibili. Per qualsiasi dubbio relativo allo smaltimento, consultare la sezione 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura:

A.- Precauzioni generali per un uso sicuro

Rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione dei rischi industriali relativi alla movimentazione manuale di carichi. Mantenere l'ordine e la pulizia e smaltire il prodotto con metodi sicuri (sezione 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni

Il prodotto non è infiammabile in condizioni normali di conservazione, manipolazione e utilizzo. Si raccomanda di trasferirlo a bassa velocità per evitare la generazione di cariche elettrostatiche che possono influire sui prodotti infiammabili. Consultare la sezione 10 per informazioni sulle condizioni e sui materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche sull'igiene generale sul lavoro

Non mangiare né bere durante il processo, lavarsi le mani dopo l'uso con prodotti detergenti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente, si raccomanda di utilizzarlo all'interno di un'area dotata di barriere di controllo della contaminazione in caso di fuoriuscite, nonché di avere a portata di mano materiale assorbente.

7.2 Condizioni per uno stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo

stoccaggio Temperatura

minima: 5 °C

Temperatura massima: 30 °C

Tempo massimo: 6 mesi

B.- Condizioni generali di

conservazione

Evitare fonti di calore, radiazioni, elettricità statica e contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni, consultare la sottosezione 10.5

7.3 Usi finali specifici:

Ad eccezione delle istruzioni già specificate, non è necessario fornire alcuna raccomandazione particolare riguardo all'uso di questo prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui limiti di esposizione professionale devono essere monitorati sul luogo di lavoro (OEL europeo, legislazione non specifica per paese):

Non esistono limiti di esposizione professionale applicabili per le sostanze contenute nel prodotto.

DNEL (lavoratori):

Identificazione		Esposizione breve		Esposizione prolungata	
		Sistemica	Locale	Sistemico	Locale
diuron (ISO) CAS: 330-54-1 CE: 206-354-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Dermico	Non applicabile	Non applicabile	5,79 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	0,17 mg/m ³	Non applicabile
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 CE: 220-120-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Dermico	Non applicabile	Non applicabile	0,966 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	6,81 mg/m ³	Non applicabile

DNEL (popolazione)

Identificazione		Esposizione breve		Esposizione prolungata	
		Sistemica	Locale	Sistemico	Locale
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 CE: 220-120-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Dermico	Non applicabile	Non applicabile	0,345 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	1,2 mg/m ³	Non applicabile

PNEC:

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione				
diuron (ISO) CAS: 330-54-1 CE: 206-354-4	STP	58 mg/L	Acqua dolce	0,00032 mg/L
	Terreno	0,012 mg/kg	Acqua marina	0,000032 mg/L
	Intermittente	0,00022 mg/L	Sedimenti (acqua dolce)	0,052 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimenti (acqua marina)	0,005 mg/kg
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 CE: 220-120-9	STP	1,03 mg/L	Acqua dolce	0,00403 mg/L
	Terreno	3 mg/kg	Acqua marina	0,000403 mg/L
	Intermittente	0,0011 mg/L	Sedimenti (acqua dolce)	0,0499 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimenti (acqua marina)	0,00499 mg/kg
octhilinone (ISO) CAS: 26530-20-1 CE: 247-761-7	STP	Non applicabile	Acqua dolce	0,0022 mg/L
	Terreno	0,0082 mg/kg	Acqua marina	0,00022 mg/L
	Intermittente	0,00122 mg/L	Sedimenti (acqua dolce)	0,0475 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimenti (acqua marina)	0,00475 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura preventiva, si raccomanda di utilizzare dispositivi di protezione individuale di base, con la corrispondente marcatura CE, in conformità al regolamento (UE) 2016/425. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (conservazione, uso, pulizia, manutenzione, classe di protezione, ecc.) consultare il foglio informativo fornito dal produttore. Per ulteriori informazioni, consultare la sottosezione 7.1. Tutte le informazioni qui contenute sono raccomandazioni che necessitano di alcune precisazioni da parte dei servizi di prevenzione dei rischi sul lavoro, poiché non è noto se l'azienda disponga di misure aggiuntive.

B.- Protezione delle vie respiratorie

L'uso di dispositivi di protezione sarà necessario in caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

C.- Protezione specifica per le mani

Pittogramma	DPI	Etichettatura	Norma CEN	Osservazioni
 Protezione delle mani obbligatoria	Guanti di protezione chimica (Materiale: nitrile, tempo di penetrazione: > 480 min, spessore: 0,4 mm)		EN ISO 21420:2020	Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento.

Poiché il prodotto è una miscela di diverse sostanze, la resistenza del materiale dei guanti non può essere calcolata in anticipo con totale affidabilità e deve quindi essere verificata prima dell'applicazione.

D.- Protezione degli occhi e del viso

Pittogramma	DPI	Etichettatura	Norma CEN	Osservazioni
 Facciale obbligatoria Protezione	Occhiali panoramici contro schizzi/proiezioni.		EN 166:2002 EN ISO 4007:2018	Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Utilizzare in caso di rischio di schizzi.

E.- Protezione del corpo

Pictogramma	DPI	Etichettatura	Norma CEN	Osservazioni
	Abbigliamento da lavoro			Sostituire prima che compaiano segni di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto per utenti professionali/industriali, si raccomanda CE III, in conformità con le norme EN ISO 6529:2013, EN ISO 6530:2005, EN ISO 13688:2013, EN 464:1994.
	Scarpe antiscivolo da lavoro		EN ISO 20347:2012	Sostituire prima che compaiano segni di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto per utenti professionali/industriali, si raccomanda CE III, in conformità con le normative EN ISO 20345:2012 e EN 13832-1:2007

F.- Misure di emergenza aggiuntive

Misure di emergenza	Norme	Misure di emergenza	Norme
---------------------	-------	---------------------	-------

 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	 Stazioni di lavaggio oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011
--	---	--	--

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Controlli dell'esposizione ambientale:

In conformità con la normativa comunitaria in materia di protezione dell'ambiente, si raccomanda di evitare la dispersione nell'ambiente sia del prodotto che del suo contenitore. Per ulteriori informazioni, consultare la sottosezione 7.1.D

Composti organici volatili:

Ai sensi della direttiva 2010/75/UE, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

V.O.C. (Fornitura):	0,01 % in peso
Densità V.O.C. a 20 °C:	0,16 kg/m ³ (0,16 g/L)
Numero medio di atomi di carbonio:	4
Peso molecolare medio:	122,1 g/mol

Per quanto riguarda la direttiva 2004/42/CE, questo prodotto pronto all'uso presenta le seguenti caratteristiche:

Densità V.O.C. a 20 °C:	0,16 kg/m ³ (0,16 g/L)
Limite UE per il prodotto (Cat. A.I):	140 g/L (2010)
Componenti:	Non applicabile

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9,1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base:

Per informazioni complete consultare la scheda tecnica del prodotto.

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Viscoso
Colore:	☐ Bianco
Odore:	Caratteristiche
Soglia olfattiva:	Non applicabile

Volatilità:

Punto di ebollizione a pressione atmosferica: Pressione di vapore a 20 °C:	>100 °C
Pressione di vapore a 50 °C:	2350 Pa
Velocità di evaporazione a 20 °C:	12381,14 Pa (12,38 kPa)
	Non applicabile *

Descrizione del prodotto:	1174,8 kg/m ³
Densità a 20 °C:	1.175
Densità relativa a 20 °C:	Non applicabile
Viscosità dinamica a 20 °C:	* Non applicabile
Viscosità cinematica a 20 °C:	*
Viscosità cinematica a 40 °C:	>20,5 mm ² /s
Concentrazione:	Non applicabile
pH:	* 8 - 9
Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Non applicabile *
Temperatura di	

*Non pertinente data la natura del prodotto, che non fornisce informazioni relative ai suoi

- CONTINUA NELLA PAGINA

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Infiammabilità (solido, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione: Limite inferiore di infiammabilità:	Non applicabile *
Limite superiore di infiammabilità:	Non applicabile *
	Non applicabile

9.2 Caratteristiche delle

Informazioni relative alle classi di pericolo fisico:

Proprietà esplosive:	Non applicabile *
Proprietà ossidanti:	Non applicabile *
Corrosivo per i metalli:	Non applicabile *
Calore di combustione:	Non applicabile *
Aerosol - percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non applicabile *

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 °C:	Non applicabile *
Indice di rifrazione:	Non applicabile *

*Non pertinente data la natura del prodotto, non fornisce informazioni relative ai suoi pericoli.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Non sono previste reazioni pericolose poiché il prodotto è stabile nelle condizioni di conservazione raccomandate. Vedere la sezione 7 della scheda di sicurezza.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni indicate di conservazione, manipolazione e utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nelle condizioni specificate, non sono previste reazioni pericolose che portino a temperature o pressioni eccessive.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per la manipolazione e lo stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Aumento della temperatura	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali ossidanti	Materiali combustibili	Altri
Evitare acidi forti	Non applicabile	Evitare l'impatto diretto	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere le sottosezioni 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere i prodotti di decomposizione specifici. A seconda delle condizioni di decomposizione, possono essere rilasciate miscele complesse di sostanze chimiche: anidride carbonica (CO₂), monossido di

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE **

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non sono disponibili informazioni sperimentali relative alle proprietà tossicologiche del prodotto stesso.

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizione ripetitiva, prolungata o a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione professionale raccomandati, possono verificarsi effetti negativi sulla salute, a seconda delle modalità di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE ** (continua)

- Tossicità acuta: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia il prodotto contiene sostanze classificate come pericolose per il consumo. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.
- Corrosività/Irritabilità: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.
- Corrosività/Irritabilità: l'inalazione prolungata del prodotto è corrosiva per le mucose e le vie respiratorie superiori

C- Contatto con la pelle e gli occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose per il contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.
- Contatto con gli occhi: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

D- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):

- Cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose con effetti cancerogeni. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.
IARC: biossido di titanio (2B)
- Mutagenicità: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, in quanto non contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.
- Tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

E- Effetti sensibilizzanti:

- Respiratorio: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.
- Pelle: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose in caso di esposizione ripetuta. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.
- Pelle: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, in quanto non contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

H- Pericolo di aspirazione:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazioni tossicologiche specifiche sulle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Biossido di titanio CAS: 13463-67-7 CE: 236-675-5	LD50 orale	10000 mg/kg	Ratto
	LD50 cutanea	10000 mg/kg	Coniglio
	LC50 per inalazione	Non applicabile	
diuron (ISO) CAS: 330-54-1 CE: 206-354-4	LD50 orale	1017 mg/kg	Ratto
	LD50 cutanea	Non applicabile	
	LC50 per inalazione	Non applicabile	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 CE: 220-120-9	LD50 per via orale	500 mg/kg	Ratto
	LD50 cutanea	Non applicabile	
	LC50 per inalazione	Non applicabile	

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE ** (continua)

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9 CE: Non applicabile	LD50 orale	64 mg/kg	Ratto
	LD50 cutanea	87,12 mg/kg	Coniglio
	LC50 per inalazione	0,33 mg/L (4 h)	Ratto
octhilinone (ISO) CAS: 26530-20-1 CE: 247-761-7	LD50 per via orale	125 mg/kg	
	LD50 cutanea	311 mg/kg	
	LC50 per inalazione	Non applicabile	

Stima della tossicità acuta

Miscela ATE		Ingredienti di tossicità sconosciuta
Orale	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Dermico	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Inalazione	>20 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo)	Non applicabile

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina: Il prodotto non soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Non applicabile

** Modifiche rispetto alla versione precedente

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE **

Non sono disponibili informazioni sperimentali relative alle proprietà ecotossicologiche del prodotto stesso. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
diuron (ISO) CAS: 330-54-1 CE: 206-354-4	LC50	6,6 mg/L (96 h)	Leuciscus idus	Pesci
	EC50	1,4 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	0,022 mg/L (96 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	LC50	>0,1 - 1 mg/L (96 h)		Pesci
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (48 h)		Crostacei
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (72 h)		Alghe
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile	LC50	>0,1 - 1 mg/L (96 h)		Pesci
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (48 h)		Crostacei
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (72 h)		Alghe
octhilinone (ISO) CAS: 26530-20-1 CE: 247-761-7	LC50	>0,1 - 1 mg/L (96 h)		Pesci
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (48 h)		Crostacei
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (72 h)		Alghe

Tossicità cronica:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
diuron (ISO) CAS: 330-54-1 CE: 206-354-4	NOEC	0,001 mg/L	Danio rerio	Pesci
	NOEC	0,56 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulla

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
diuron (ISO) CAS: 330-54-1 CE: 206-354-4	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% Biodegradabile	0

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE ** (continua)

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% Biodegradabile	0

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni specifiche sulla

Identificazione	Potenziale di bioaccumulo	
diuron (ISO) CAS: 330-54-1 EC: 206-354-4	BCF	64
	Pow Log	2,68
	Potenziale	Moderato
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	BCF	2
	Pow Log	1,45
	Potenziale	Basso

12.4 Mobilità nel suolo:

Non disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza endocrina:

Proprietà di interferenza endocrina: Il prodotto non soddisfa i criteri.

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

** Modifiche rispetto alla versione precedente

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei

Codice	Descrizione	Classe di rifiuti (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
08 01 11	Rifiuti di vernici e smalti contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Pericolosi

Tipo di rifiuti (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico

Gestione dei rifiuti (smaltimento e valutazione):

Consultare il responsabile autorizzato del servizio di smaltimento rifiuti in merito alle operazioni di valutazione e smaltimento in conformità con l'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE). Ai sensi del codice 15 01 (2014/955/CE) e nel caso in cui il contenitore sia stato a diretto contatto con il prodotto, esso sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso. In caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. I rifiuti non devono essere smaltiti nelle fognature. Vedere il paragrafo 6.2.

Normative relative alla gestione dei rifiuti:

In conformità con l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), sono riportate le disposizioni comunitarie o nazionali relative alla gestione dei rifiuti

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Questo prodotto non è soggetto a normative sul trasporto (ADR/RID, IMDG, IATA)

SEZIONE 15: INFORMAZIONI NORMATIVE **

15.1 Normative/legislazione specifiche in materia di sicurezza, salute e ambiente relative alla sostanza o alla miscela:

SEZIONE 15: INFORMAZIONI NORMATIVE ** (continua)

Regolamento (CE) n. 528/2012: contiene un conservante per proteggere le proprietà iniziali dell'articolo trattato. Contiene diuron (ISO), otilinone (ISO), massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, (etilendiossi)dimetanolo.

Sostanze candidate all'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV del REACH ("Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione") e data di scadenza: Non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009, relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: diuron (ISO) (tipo di prodotto 7, 10) ; 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (tipo di prodotto 2, 6, 9, 11, 12, 13); massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (tipo di prodotto 2, 4, 6, 11, 12, 13); otilinone (ISO) (tipo di prodotto 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13)

REGOLAMENTO (UE) n. 649/2012, relativo all'importazione e all'esportazione di prodotti chimici pericolosi: contiene diuron (ISO)

Seveso III:

Non applicabile

Limitazioni alla commercializzazione e all'uso di determinate sostanze e miscele pericolose (Allegato XVII REACH, ecc.):

Non deve essere utilizzato in:

- articoli ornamentali destinati a produrre effetti di luce o di colore mediante diverse fasi, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- scherzi e gag,
- giochi per uno o più partecipanti, o qualsiasi articolo destinato a essere utilizzato come tale, anche con caratteristiche ornamentali.

Disposizioni specifiche in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di utilizzare le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza come base per effettuare valutazioni dei rischi specifiche per il luogo di lavoro, al fine di stabilire le misure di prevenzione dei rischi necessarie per la manipolazione, l'uso, lo stoccaggio e lo smaltimento di questo prodotto.

Istruzioni d'uso pertinenti:

Pennello, rullo o pistola airless

Altre normative:

Il prodotto potrebbe essere soggetto a normative settoriali

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

** Modifiche rispetto alla versione precedente

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI **

Normativa relativa alle schede di sicurezza:

La SDS deve essere fornita in una lingua ufficiale del paese in cui il prodotto è immesso sul mercato. La presente scheda di dati di sicurezza è stata redatta in conformità all'ALLEGATO II - Guida alla compilazione delle schede di dati di sicurezza del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE).

Modifiche rispetto alla precedente scheda di dati di sicurezza relative alle modalità di gestione dei rischi:

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI ** (continua)

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (SEZIONE 3, SEZIONE 11, SEZIONE 12):

- Nuove sostanze dichiarate
diuron (ISO) (330-54-1)
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)
octilione (ISO) (26530-20-1)
- Sostanze rimosse
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9) 4,5-dichloro-2-octyl-2H-isothiazol-3-one (64359-81-5)

Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008 (SEZIONE 2, SEZIONE 16):

- Indicazioni di pericolo
- Indicazioni di precauzione
- Sostanze contenute in EUH208:
 - Nuove sostanze dichiarate
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)
octilione (ISO) (26530-20-1)
 - Sostanze rimosse
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9) 4,5-dichloro-2-octyl-2H-isothiazol-3-one (64359-81-5)

INFORMAZIONI NORMATIVE (SEZIONE 15):

- Limitazioni alla commercializzazione e all'uso di determinate sostanze e miscele pericolose (Allegato XVII REACH, ecc ...)

Testi delle frasi legislative citate nella sezione 2:

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi delle frasi legislative menzionate nella sezione 3:

Le frasi indicate non si riferiscono al prodotto stesso; sono presenti solo a scopo informativo e si riferiscono ai singoli componenti che compaiono nella sezione 3.

Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008:

Tossicità acuta 2: H310+H330 - Letale in caso di contatto con la pelle o di inalazione. Tossicità acuta 2: H330 - Letale se inalato.

Tossicità acuta 3: H301 - Tossico se ingerito.

Tossicità acuta 3: H301+H311 - Tossico se ingerito o a contatto con la pelle. Tossicità acuta 4: H302 - Nocivo se ingerito.

Acqua acuta 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

Acqua cronico 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro.

Danno agli occhi 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Corrosione cutanea 1: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e lesioni oculari. Corrosione cutanea 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e lesioni oculari. Irritazione cutanea 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.

Sensibilità cutanea 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea. Sensibilità cutanea 1A: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Procedura di classificazione:

Acquatico cronico 3: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione per prevenire i rischi industriali per il personale che utilizza questo prodotto e per facilitare la comprensione e l'interpretazione della presente scheda di sicurezza e dell'etichetta del prodotto.

Principali fonti bibliografiche:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviazioni e acronimi:

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI ** (continua)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada IMDG:
Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IATA: Associazione internazionale del
trasporto aereo ICAO: Organizzazione
internazionale dell'aviazione civile COD:
Domanda chimica di ossigeno
BOD5: Domanda biochimica di ossigeno a 5
giorni BCF: Fattore di bioconcentrazione
LD50: dose letale 50
LC50: Concentrazione letale 50
EC50: Concentrazione efficace 50
LogPOW: Coefficiente di ripartizione ottanolo-
acqua Koc: Coefficiente di ripartizione del
carbonio organico UFI: Identificatore unico
della formula

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza si basano su fonti, conoscenze tecniche e normative vigenti a livello europeo e nazionale, senza che sia possibile garantirne l'accuratezza. Tali informazioni non possono essere considerate una garanzia delle proprietà del prodotto, ma costituiscono semplicemente una descrizione dei requisiti di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di questo prodotto non sono di nostra conoscenza né sotto il nostro controllo, ed è responsabilità dell'utente adottare le misure necessarie per ottenere i requisiti legali relativi alla manipolazione, allo stoccaggio, all'uso e allo smaltimento dei prodotti chimici. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza si riferiscono esclusivamente a questo prodotto, che

- FINE DELLA SCHEDA DI